

Via della Seta, Bucci: “Genova si candida a essere il gate dell’Europa”

di **Redazione**

24 Gennaio 2018 - 18:14



Genova. “Genova è in crescita. E la nostra città deve crescere, deve appassionarsi allo sviluppo, ci dobbiamo mettere il cuore per essere i protagonisti della Via della Seta”. Lo ha detto il sindaco di Genova Marco Bucci oggi pomeriggio a Palazzo Ducale al convegno ‘The new silk road for Italy’ organizzato dal Comune di Genova in collaborazione con Rina, Baker McKenzie e la Federazione Nazionale Cavalieri Lavoro al quale partecipano il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il presidente dell’Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini.

“Sono contento che la Sala del Maggior Consiglio sia piena, vuol dire che l’interesse nella città c’è - ha detto Bucci rivolgendosi alla platea -. La nuova Via della Seta è il più grande progetto del mondo in termini di infrastrutture e di commercio per il quale Genova si candida a essere il terminale in Europa. Nella storia dell’umanità dove c’è stato il commercio c’è stata cultura, scambio di persone, know how. Non parliamo solo di uno scambio commerciale, c’è molto di più dietro”.

“Prendete la mappa dell’Europa, aggiungeteci il Mar Mediterraneo, e guardate - ha aggiunto il sindaco -: Genova è il centro dell’Europa, un’idea che mi ha suggerito Renzo

Piano. Prendete la stessa mappa e pensate di venire dall'Asia via mare attraverso Suez, dov'è il centro dell'Europa? Il cancello d'ingresso è Genova. Se saremo in grado di costruire un sistema di infrastrutture a mare e a monte per gestire traffici e scambi ecco che siamo competitivi non solo per la Liguria e il Nord Italia o la Svizzera ma per tutta l'Europa".

"Il porto di Genova può giocare un ruolo nella nuova Via della Seta, diventando la porta d'accesso meridionale per le merci in arrivo dal Far East e dirette nell'Europa centrale, che oggi invece passano esclusivamente per gli scali del Nord Europa". Ne è convinto il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, intervenuto in occasione del convegno organizzato a Genova dal Comune e dal Rina: "Oggi la rotta principale passa dal Nord Europa. E' possibile riuscire a modificarla? Secondo me lo è, ma solo a determinate condizioni".